

IL CITTADINO ITALIANO

Direzione ed Amministrazione: Udine, Via della Posta, 16. — Inserzioni nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 60, in terza pagina sopra la firma del gerente 40, dopo la firma 30, in quarta pagina 20. — Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Si pubblica tutti i giorni, eccetto i festivi

In tutta Italia: anno L. 20 - semestre L. 11 - trimestre L. 6 - mese L. 2
— Estero: anno L. 32 - semestre L. 16 - trimestre L. 9 — Le associazioni non disdette si intendono rinnovate. — Non si restituiscono i manoscritti. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

LE INSERZIONI per l'Italia si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio annunci del Cittadino Italiano, via della Posta 16, UDINE. — Per l'Estero presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO, Via S. Paolo 11. — ROMA, Via di Pietra 91. — GENOVA, Piazza Fontane Marose. — PARIGI Rue Perdonnet, 14.

Pro e contro l'evoluzionismo

Diamo qui la lettera inviata dal prof. Momigliano in risposta all'articolo «Evoluzionista ad ogni costo» comparso nel numero di giovedì sera del Cittadino:

Ill.mo sig. Direttore,

Un cortese amico richiama la mia attenzione sull'ultimo numero del giornale diretto dalla S. V., nel quale un signor G. movendo da alcune espressioni che mi attribuisce, fa sapere ai lettori del Cittadino che esso signor G. non è evoluzionista per una serie di ragioni che vengono esposte nell'articolo. Non è mia intenzione occuparmi delle opinioni scientifiche del sig. G., se l'intenda cogli assertori e propagatori di una teoria che a' di nostri trionfa in tutte le manifestazioni dello scibile ed ha sostituito alle affermazioni dogmatiche un concetto scientifico e positivo della vita.

Mi soffermo soltanto alla perifrasi di *Evoluzionista a tutti i costi* onde il sig. G. si compiace designarmi, ed al periodo che il sig. G. dice copiato «da un manoscritto di appunti presi da uno scolaro dietro la spiegazione». Ecco: «La scienza moderna ha dimostrato che l'uomo psicologicamente ed anatomicamente parlando, non è differente dalle scimie». Quanto alla perifrasi, anche prima di leggere l'articolo del sig. G., sapevo benissimo che la teoria evoluzionista lascia alcuni fenomeni biologici all'oscuro e non ci porge la spiegazione di tutti i problemi sollevati dallo studio del mondo vivente; sicché quando m'avviene di nominarla l'accenno con l'espressione di «ipotesi evoluzionista».

Il compito mio è quello di spiegare agli alunni del Liceo gli elementi di psicologia, di logica e di morale. Quale sia la posizione sistematica dell'uomo nel regno organico non ispetta a me illustrare, ma si al mio egregio collega professore di storia naturale. Non è mia consuetudine invadere il campo altrui, ma può darsi che parlando di sistema nervoso come organo della sensibilità, io abbia incidentalmente affermato che non differisce gran fatto la struttura anatomica dell'uomo da quella delle scimie antropoidi. Questa convinzione (*induratum est cor Pharaonis*) non è scollata neppure dopo l'articolo del sig. G. L'anatomia comparata non è un'opinione. Respingo invece, in modo assoluto, la paternità dell'avverbio *psicologicamente*. Pare ammettendo che il processo mentale non è esclusivo della specie umana, ma si trova più o meno sviluppato in tutti gli organismi animali più elevati, so benissimo di quanto l'intelletto umano, per complessità e *progressività* sua avanzi quello delle scimie per guardarmi bene dal pronunciare l'eresia scientifica che l'uomo non è *psicologicamente differente dalle scimie*.

Procuri adunque il sig. G., qualora ci trovi gusto ad occuparsi in seguito delle mie lezioni ed eventualmente delle mie conferenze, di attingere il testo che amerà confutare da fonti autentiche e sicure e non s'affidi ad appunti scorretti e traditori. Mi pare di non essere troppo esigente. Accolga intanto, egregio signor direttore i miei più sentiti ringraziamenti per l'ospitalità concessa a questa mia dichiarazione e mi abbia

Dev.mo

Felice Momigliano
prof. di Filosofia al R. Liceo,
Udine, 23 novembre 1900.

E' naturale che a questa lettera risponderà — ove lo creda opportuno — il sig. G.; ma poiché è a noi rivolta, permetta l'egregio professore che di-

rettamente noi medesimi diciamo qualche commento.

a) sul principio della lettera leggiamo essere l'evoluzione «una teoria che a' di nostri trionfa in tutte le manifestazioni dello scibile ed ha sostituito alle affermazioni dogmatiche un concetto scientifico e positivo della vita.»

b) verso metà della lettera leggiamo «che la teoria evoluzionista lascia alcuni fenomeni biologici all'oscuro e non ci porge la spiegazione di tutti i problemi sollevati dallo studio del mondo vivente», sicché il professore la chiama «ipotesi evoluzionista».

Ora vorremmo che questi due punti fossero messi un po' in armonia tra loro, perocché una delle due: o l'evoluzione trionfa in tutte le manifestazioni dello scibile e allora non deve lasciare alcun fenomeno biologico all'oscuro e deve porgerci spiegazione di tutti i problemi sollevati dallo studio del mondo vivente; o l'evoluzione lascia alcuni fenomeni biologici all'oscuro e non ci porge spiegazione di tutti i problemi ecc. e allora non trionfa in tutte le manifestazioni dello scibile. Ci pare che il dilemma sia solido e che i suoi corni inforchino bene... l'evoluzione.

Di più. O l'evoluzione ha sostituito alle affermazioni dogmatiche un concetto scientifico e positivo della vita e allora l'evoluzione non è un'ipotesi; o è un'ipotesi e allora non sostituisce niente di scientifico e di positivo alle affermazioni dogmatiche. Anche questo dilemma ci pare sia conforme ai precetti della logica e però di sicuro effetto.

Ma ci permetta l'egregio professore di procedere oltre nella disamina. Quasi sul finire della lettera il professore di filosofia al Liceo della nostra città afferma:

a) che «il processo mentale non è esclusivo della specie, ma si trova più o meno sviluppato in tutti gli organismi animali più elevati»;

b) che egli si guarda bene dal pronunciare l'eresia scientifica «che l'uomo non è psicologicamente differente dalle scimie».

Proviamoci a ragionare. Se nelle scimie — che sono dopo l'uomo gli animali più elevati nella scala zoologica — vi è un intelletto, il quale non differisce dall'umano se non per complessità e *progressività* minore, cioè solo per qualche accidente non per sostanza, allora non può dirsi eresia scientifica l'affermare che l'uomo «non è psicologicamente differente dalle scimie». Così Gioasò Carducci e un cretino di Val d'Aosta, che ha l'intelletto meno progredito e niente sviluppato, si possono dire senza tema di cadere in un'eresia scientifica che non differiscono *psicologicamente* tra loro. Ma se il dire che l'uomo non è psicologicamente differente dalle scimie è dire un'eresia scientifica, allora dobbiamo convenire che tra l'intelletto umano e quello delle scimie vi passa una differenza non accidentale, ma sostanziale, tale cioè che la psiche della scimia non abbia proprio niente a che fare con la psiche dell'uomo per quanto riguarda l'intelligenza.

Questo ci è piaciuto rilevare dalla lettera dell'egregio professore. Il quale forse (e qui voglia perdonare se osiamo dargli suggerimenti) faceva meglio — rispondendo — a rispondere con citazioni di illustri moderni e di ultimi risultati scientifici contro il sig. G. che scrisse tutto confortando con citazioni.

Il periodo che diede occasione a questa polemica serena e in pari tempo istruttiva non è conforme a verità. Il prof. Momigliano aveva dettato: «La scienza moderna ha dimostrato che dal punto di vista anatomico e fisiologico non è molto differente dalla scimia». Così ci viene riferito da alcuni stu-

denti. Invece il suaccennato periodo era in questi termini: «La scienza moderna ha dimostrato che l'uomo psicologicamente e anatomicamente parlando non è differente dalle scimie».

PARLAMENTO ITALIANO

CAMERA DEI DEPUTATI

Roma, 23. (Seguito). — Sulla legge per l'emigrazione parlano Pantaleoni e Colaianni. Quindi si passa alla verifica dei poteri.

Il Presidente annuncia che la Giunta ha verificato non contestabili le seguenti elezioni: Gonzaga: Vittorio Lolini. — Budrio: Leonida Bissolati. — Nuoro: Giuseppe Tinna. — Bronte: Paolo Vagliasindi. — Caluso: Carlo Compans. — Sampierdarena: Pietro Chiesa. — Si dichiarano eletti.

Il Presidente annuncia che l'onor. Pansini con altri deputati hanno presentato una proposta di inchiesta. Propone che domattina alle 10 si tenga per la discussione del bilancio della guerra. Così rimane stabilito.

Morando propone che lunedì si svolgano le interrogazioni e le interpellanze relative al regicidio. Saracco non crede doversi invertire l'ordine delle interpellanze.

Morando non insiste, ma trova strano che la Camera non debba occuparsi con sollecitudine di questo argomento (commenti).

Saracco dichiara che accetta queste come tutte le altre interpellanze così facendo crede di non mancare a verun suo dovere.

Lucifero segretario ne dà lettura. La seduta termina alle 18,40. Domani seduta alle 10 e alle 14.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 23. — Si apre la seduta alle 4. — Il presidente comunica il seguente telegramma da lui spedito al duca degli Abruzzi: «Altezza! Il Senato ricordando la vostra grande impresa esprime il sentimento della sua ammirazione a V. A. ed ai compagni vostri».

«Il duca degli Abruzzi ha risposto: «Ringrazio Lei e tutto il Senato di aver voluto ricordare la mia spedizione e della cortese comunicazione. — Luigi di Savoia».

Si presentano alcuni progetti di legge e si leva la seduta alle 5 pon.

Le atrocità degli inglesi nel Transvaal

Nel breve discorso che Kruger tenne ai francesi subito dopo il suo sbarco a Marsiglia, tra l'altro disse che gli inglesi fanno nel Transvaal una guerra da barbari specie contro le donne e i fanciulli.

Tali espressioni urtarono i nervi agli inglesi, i quali — come un telegramma di ieri inviati dalla Stefani ci faceva sapere — biasimarono e biasimano aspramente Kruger pel suo discorso.

Con buona pace peraltro degli austeri abitanti di Albione ci è grato sapere che non solo Kruger, ma anche taluno degli inglesi alza la sua voce contro le atrocità che vengono commesse nel Transvaal. Di fatti William Stead il celebre direttore della *Review of Review*, ha diramato alla stampa il seguente appello:

Egregio Sig. Direttore, Mi prendo la libertà di richiamare l'attenzione di V. S. sulla urgente necessità di una pronta e vigorosa protesta, in nome del diritto delle genti e dei principi di umanità contro il modo con cui viene ora proseguita la guerra nell'Africa australe, da parte dell'esercito inglese.

All'inizio di essa guerra cravi al-

meno il proposito di condurla secondo le regole nuovamente confermate e meglio definite, pochi mesi prima dalla Conferenza internazionale dell'Aja. Ora però, dopo 12 mesi di guerra, ogni riguardo per le Convenzioni che regolano la guerra tra due nazioni civili è stato gettato al vento. Nel territorio delle due Repubbliche la devastazione ora è universale, la torcia dell'incendio ha preso il posto della sciabola ed è diventata il principale strumento di guerra. La marcia delle colonne inglesi viene accompagnata da lingue di fuoco ed è seguita da colonne di fumo. La parola d'ordine è: saccheggiate, bruciate, distruggete!

Gli invasori impotenti a catturare o debellare gli indomabili boeri, sempre in armi e pronti alla riscossa, hanno ora messo guerra crudele alle donne ed ai fanciulli, i quali vengono cacciati dalle loro terre dalle loro case e gettati sul lastrico a perire di fame nella desolata campagna, oppure cercar cibo — ed a qual prezzo — nelle capanne dei cafrì o negli accampamenti inglesi.

Questi delitti contro l'umanità, queste atrocità condannate in anticipazione dal governo britannico, i cui generali le stanno ora perpetrando, se lasciati correre impuniti costituiranno un precedente fatale, il quale condurrà indubbiamente alla reintroduzione in Europa degli antichi usi barbari, prevalenti durante la devastazione del Palatinato ed essi formeranno le regole di guerra per il secolo ventesimo.

Contro questo ritorno al barbarismo, contro questo sciagurato tentativo di reinstaurare nel secolo XX le brutalità del XVII, ogni nazione civile deve formulare la sua solenne protesta.

I fatti a suffragio di questa protesta sono pur troppo indisputabili ed indisputati. La testimonianza di ufficiali e soldati al campo è esplicita ed essa trova la sua conferma ufficiale nei proclami dei generali britannici.

Dev.mo WILLIAM T. STEAD

4. Clock house, Arundel street
Londra, W. C.

La guerra anglo-boera

Giornalisti espulsi dal Sud Africa. — Londra, 23. — Il *Daily Express* ha da Capetown che Kitchener decise di espellere tutti i giornalisti dal Sud Africa.

Informazioni e dispacci

(Vedi terza pagina)

Cose di Corte

Una visita del Re. — Roma 23. — Oggi Re Vittorio si è recato a visitare la Biblioteca nazionale «Vittorio Emanuele II».

La villa per la Regina Margherita. — Roma, 23. — La *Tribuna* conferma l'acquisto della villa Ludovisi, per uso della Regina Margherita. Il *Fanfulla* ne dubita. La villa appartiene alla Banca d'Italia. Il prezzo è di due milioni e mezzo.

L'eruzione del Vesuvio. — Roma, 23. — Interessandosi come sempre ai fenomeni tellurici del Vesuvio, il Re ha espresso il desiderio che lo tengano informato delle osservazioni che si stanno compiendo ora che il vulcano si trova in un nuovo periodo di attività.

Il Re e le cose di Napoli. — Roma, 23. — Il Re ha dichiarato all'on. Saracco che vuol essere tenuto al corrente dei lavori della Commissione di inchiesta per Napoli. Per ciò l'on. Saracco ha dato le opportune istruzioni perchè dei rapporti che perverranno tanto dalla Commissione d'inchiesta che dal commissario Guala, sia data comunicazione al Re.

Dalla scienza alla fede

Il Congresso dei cattolici del Nord chiudevansi domenica scorsa a Lilla; e davanti ad un'assemblea di sei mila persone, il sig. Brunetière svolgeva le sue ragioni di credere, con sì luminosa chiarezza, sì poderosa argomentazione e sì penetrante eloquenza da suscitare in tutti il più nobile, il più santo degli entusiasmi. Dopo aver tratteggiata la differenza, che esiste tra il conoscere ed il credere, il sig. Brunetière faceva risolutamente il gran passo che separa l'ordine naturale dal sovrannaturale. Egli curvava umilmente la fronte davanti al mistero di Gesù Cristo Redentore, davanti alla cattedra di Pietro donde raggiano le verità cattoliche e facendo adesione al dogma cattolico si proclamava credente.

Non potendo dare in estenso tutto il discorso dell'eminente scienziato, procuriamo almeno di corrispondere al desiderio dei nostri lettori con alcuni dei passi principali.

Avvertiamo peraltro che questi non ritraggono intiera la continuità di pensiero che nell'illustre conferenziere è sempre rigorosa per quanto rapida e per di più non possiamo dare un'idea della forma radiosa con che egli sa vestire il concetto sempre profondo, sempre meditato.

Dunque il Brunetière, dopo aver dimostrata che le tre famose parole: «Libertà, Eguaglianza, Fratellanza» sarebbero vuote di senso quando non fossero illuminate al di dentro dall'idea cristiana, conchiudeva:

«L'esegesi, le conquiste dell'esegesi, gli orizzonti lontani, profondi e attraenti che l'esegesi ci discopre, tutto ciò, o signori, formò un tempo la gioia ed il tormento della mia giovinezza. Io credetti, secondo la frase di Rénan, alla scienza dei prodotti dell'intelligenza umana. Lesi e rilessi con passione la vita di Gesù del dot. Strauss: credetti trovare il Vangelo nel suo *Loto della buona legge*. Sulla parola di coloro che ignoravano l'ebraico fui per credere alla spacciata *modernità delle profetie*; e sulla testimonianza di coloro che ignoravano il greco, ammisii che la verità dei misteri dipendesse da una interpretazione d'un versetto di San Giovanni Evangelista.

Ma da quel tempo ho poi riflettuto più volte, e m'accorsi che l'esegesi, pur passando accanto alla vera questione, restava ciò che essa è senza poter penetrare al fondo delle cose... L'esegesi e la critica non bastano per indurre a credere. Hanno esse forse provato che la diffusione del cristianesimo non fosse un fatto senza altro somigliante nella storia del mondo? No! anzi dovettero formalmente riconoscere che in esso v'era qualche cosa di inesplorabile.

Hanno esse provato che la propagazione del cristianesimo non fosse l'opera degli Apostoli? No! anzi se v'ha un testo indubbiamente autentico gli è appunto quello degli *Atti degli Apostoli*.

Hanno esse provato che i Quattro Evangelii, non ostante alcune discordanze, più apparenti che reali, non siano tutti e quattro sostanzialmente la predicazione, la biografia terrena e l'insegnamento dello stesso Gesù? No! imperocché il giorno che potessero essere da tanto, colla storia evangelica dovrebbe cadere ogni storica certezza.

Crediamo noi o non crediamo che Dio si sia incarnato nella persona di Colui che chiamò se stesso figliuolo di Dio?

Ecco tutto il problema: non ce n'è alcun altro! E' qui che una volta almeno in nostra vita deve ciascuno di noi rispondere. Il resto viene da sé! E davvero, signori, come non saremmo

riconoscanti alla critica ed all'esegesi di averci permesso di poter porre il problema nei detti termini?

Unum est necessarium! Non abbiamo da pronunziarci che sopra un punto; non dico altro, signori, voi ne intendete il motivo: è che qui finisce il dominio dell'apologetica e comincia l'opera individuale e misteriosa della Fede. Qualcuno potrebbe domandarmi, come già mi è stato domandato: Che cosa credi tu? — Ciò che io credo, signori, io l'ho detto or ora: ma a quelli che volessero qualche cosa, non di più preciso, ma di più spiegativo, risponderli semplicemente: Ciò che io credo — e su questa parola insisto — ciò che io credo, non ciò che suppongo o ciò che immagino o ciò che so o ciò che comprendo, ma ciò che credo... andate a domandarlo a Roma!

In materia di dogma e di morale non sono tentato che di assicurarmi e di provare l'autorità della Chiesa. La rivelazione non ebbe per iscopo di mettere l'intelligenza umana in possesso dell'*Inconoscibile*, e, se non ci fossero misteri nella religione, non avrei bisogno di credere; io saprei! Evitiamo qui, o signori, una delle peggiori confusioni che abbia inventata la moderna critica; l'oggetto del credere e quello del conoscere sono due cose distinte....

Fides est argumentum rerum non apparentium. Ma la Fede non si oppone alla ragione; essa ci introduce in una regione più che umana; essa ci dà dei lumi che non sono della ragione; essa completa la ragione, la continua, la compie e, direi, la incorona.

Ciò che io posso dunque fare per prima cosa davanti al mistero è di inchinarmi ad essa, poscia dir le ragioni che ho di inchinarmi. In parte avendole già dette, ne aggiungo altre, più intime e più personali; e dico che le ragioni morali o piuttosto le sociali sono state per me le più persuasive.

Mi ricordo di aver letto nella *Vita del Padre Hecker*, che dopo essere passato per diverse sette protestanti, uno dei motivi più potenti, più determinanti della sua conversione al cattolicesimo fu la *soddisfazione ed il freno*, il freno e la soddisfazione che solo il cattolicesimo era in grado di dare ai suoi istinti popolari. Io pure non ho trovato che nel cattolicesimo il freno e la soddisfazione de' miei istinti ossia del mio ideale.

.... Io vorrei pure che voi, signori, aveste veduto ciò che tali ragioni di credere hanno di eterno quanto di attuale, e mi chiamerei felice se questa osservazione, colla quale farei punto, potesse servire a dissipare ciò che vi ha d'equivoco nelle espressioni così ripetute in giornata e così spesso male intese e comprese, di *democrazia cristiana* e di *cristianesimo sociale*.

Il cristianesimo è il cristianesimo, è sociale dunque senza bisogno di agguinzarvi questo qualificativo: e quando lo si aggiunge temo che non sia un voler dare ad intendere che il cristianesimo possa non essere sociale pur restando cristianesimo.

Parimenti il cristianesimo non è aristocratico né democratico, non riconoscendo altra sovranità che in Dio: ma ciò che è vero è che la democrazia non potendo trovare che nel cristianesimo il suo principio e la sua giustificazione, la sua forza ed il suo freno, quanto il cristianesimo ha guadagnato sulle menti umane, è guadagno della democrazia stessa, poiché lo è pure dell'egualianza delle condizioni.

Se il progresso dell'egualianza delle condizioni è d'altra parte « il fatto più continuo della storia del mondo » non può non essere che esso sia *provvidenziale*, teologico, nel senso di Bossuet e di Calvino, e così le nostre ragioni di credere attuali dell'accelerazione del movimento democratico in questo secolo sono e restano eterne per ciò che v'ha di indiscutibile nelle aspirazioni degli uomini, di tutti gli uomini e di tutte le stirpi, per mezzo della libertà, dell'egualianza e della fratellanza.

Gli avvenimenti in Cina

Una vittoria degli italo-tedeschi. — Berlino, 23. — Il Wolff bureau pubblica il seguente dispaccio di Waldersee: La Colonna al comando di Muehlenfeld scacciò il 20 da Aukiatschwann, dopo breve combattimento le bande più forti dei boxers; questi ebbero cinquanta morti, lasciarono otto

cannoni. Uno squadrone della colonna italo-tedesca e al comando di Yorek, attaccò la retroguardia delle truppe ritirantesi da Sinuhua ad Huvian. Si impadronì di otto carri di bagagli trasportanti denaro, munizioni ed oggetti d'equipaggiamento. I chinesi ebbero trenta morti. Sembra sieno fuggiti in disordine sotto il comando dei generali Majukum e Hochentai nella provincia di Sciansi.

Il saluto della Camera alle nostre truppe in Cina. — Roma, 23. — Il ministro Morin telegrafò stamane all'ammiraglio Candiani il saluto della Camera ai nostri marinai e soldati in Cina.

Il viaggio di Krüger

Alla stazione di Avignone. — Avignone, 23. — Il treno recante Krüger fermossi alla stazione dieci minuti. Il rappresentante del sindaco gli diede il benvenuto. Krüger rispose alcune parole rimanendo in piedi sulla porticina del vagone. La folla lo acclamò gridando viva Krüger, viva i Boeri, viva la Repubblica.

Vuol salutare Loubet. — Parigi, 23. — Krüger avendo espresso il desiderio di salutare Loubet, questi lo riceverà nel pomeriggio di sabato ovvero domenica mattina.

Di passaggio per Lione. — Lione, 23. — Il treno recante Krüger sostò alla stazione 20 minuti. Il Prefetto e il rappresentante del Sindaco recaronsi a salutarlo nel vagone ove trovavasi invitandolo a presentarsi alla folla sulla terrazza della stazione. La folla enorme gremente i dintorni acclamò Krüger. Il Prefetto e il rappresentante del Sindaco dettero il benvenuto a Krüger che rispose ringraziando delle testimonianze di simpatia ricevute. Nessun incidente.

Non assiste al vermouth d'onore. — Digione, 23. — Al Sindaco di Digione pervenne un telegramma del dott. Leyds, il quale avvisa che Krüger non può, per la stanchezza e la commozione, assistere al vino d'onore che gli voleva offrire la città, ma riceverà le Autorità all'Hotel.

Un proclama del Comitato parigino. — Parigi, 23. — Il Comitato parigino per l'indipendenza boera affissò oggi il seguente proclama ai parigini: « Il presidente Krüger sarà domani fra noi; egli riceverà, siamo certi, l'accoglienza la più cordiale, la più degna; l'uomo venerando viene a tentare in Europa uno sforzo supremo per arrestare la guerra sanguinosa che desola l'Africa del Sud da oltre un anno; sarà circondato da acclamazioni le più calorose. Tutti, senza distinzione di partiti, avremo a cuore di attestare l'ammirazione più positiva di profonda ardente simpatia che merita il popolo eroico di cui egli è una magnifica incarnazione. Parigi saprà dire a Paolo Krüger che è interamente con lui nella missione sacra di fiducia che l'intera razza ha riposto nelle sue valide mani; Parigi riscorderà alla sua fiamma il vegliardo colpito da tanti lutti, che rimane sempre ritto in piedi a difendere la patria; ma comprenderà anche, che nulla deve esser fatto, che nulla dev'esser detto, che possa imbarazzare l'opera decisiva che viene a compiere qui il grande pellegrino del diritto. Le grida dunque di tutti siano: Viva Krüger! Viva i Boeri! Viva la Repubblica Sud Africana! »

Quel che viene a fare Krüger. — Bruxelles, 23. — *Le Sotr* dice che lo stesso arrivato in Olanda, Krüger chiederà una mediazione e nel caso che questa gli fosse rifiutata, pubblicherà tutti i documenti che possiede onde dimostrare a tutti che lo scopo recondito della guerra fu di provocare un movimento nell'opinione pubblica. Se anche questa speranza fosse delusa, Krüger ritornerà nel Transvaal per morire in mezzo ai burghers.

Varie

L'Avanti annuncia che l'onor. De Felice si costituirà a Ponte di Chiasso, donde sarà tradotto a Roma per assistere domani al processo di diffamazione mossogli da Codronchi.

Il deputato Morgari ha presentato una interrogazione al ministro di giustizia circa le disposizioni prese verso due testi in un recente processo di Napoli, e cioè traslocando il Garigliano da Napoli a Torino e retroce-

dendo di grado il maresciallo dei carabinieri Palmieri.

— *Il Secolo morente.* Numero Unico di pag. 12, contenente oltre 220 giudizi e sentenze sul secolo XIX nei concorrenti al concorso indetto dal *Cattolico Militante* e giudicato dal Collegio della *Civiltà Cattolica*, arricchito da illustri penne cattoliche d'Italia. Seconda edizione cent. 10 anche dietro cartolina postale doppia presso la Direzione del *Cattolico Militante* Genova.

Notizie Esterne

Sanguinosa discussione alla seduta croata. — Vienna, 23. — Alla Dieta croata a Zagabria, durante una discussione, gli animi si riscaldarono tanto che un deputato trasse la rivoltella e la sparò contro i banchi dell'opposizione. Questo atto fu il principio di una scena selvaggia: vi sono numerosi contusi e parecchi feriti che si dovettero trasportare fuori dalla sala.

Alla Camera francese. — Parigi, 23. — Approvati il bilancio interno. Respingsi con 391 voti contro 181 l'emendamento chiedente l'abolizione dei fondi segreti combattuto da Waldech Rousseau. Approvati inoltre il bilancio dei culti. Respingsi con 366 voti contro 189 l'emendamento tendente a sopprimere questo bilancio. Waldech Rousseau combatte tale emendamento. Nella seduta pomeridiana si discutono le interpellanze sui drammatici avvenimenti della spedizione militare, Voulet e Chanoine nel Sudan.

Vignè, radicale socialista, denuncia i delitti e le manomissioni della missione Voulet e Chanoine, enumera gli incendi, i saccheggi, le esecuzioni capitali senza procedimento e le atrocità commesse dalla missione verso gli indigeni. Parla poi del Madagascar e segnala gli abusi che si commettono, le vessazioni inflitte ai Malgasci e la instaurazione nei procedimenti della tortura giudiziaria. Vignè racconta che una colonna del comandante Gerard assalì, senza essere provocata, un villaggio indigeno i cui abitanti furono passati a fil di spada. Movimento di indignazione a sinistra.

Le finanze spagnuole. — Madrid, 23. — Il ministro delle finanze ha presentato il bilancio delle spese che ammontano a pesetas 926,48,150, e le entrate che ammontano a 934,428,380.

I crediti per la spedizione germanica in Cina. — Berlino, 23. — Al Reichstag continua la discussione sui crediti per la spedizione in Cina; parla Hasse, nazionale liberale, che sostiene la necessità di un esercito coloniale. Le trattative per un accordo continuano ancora.

I funerali al duca di Zoagli. — Parigi, 23. — I funerali del duca Canevaro di Zoagli vennero celebrati questa mane nella chiesa della Maddalena. Loubet si fece rappresentare; assistevano Delcaessé, Baudin, Torinielli, tutti i membri del corpo diplomatico. Alla testa del funerale si trovava l'ammiraglio Canevaro. La truppa rese gli onori militari davanti alla chiesa; il feretro fu deposto in una cripta della chiesa. La data della partenza della salma per l'Italia non è ancora fissata.

Se la prendono coi trams. — Parigi, 23. — Questa mane una ventina d'individui sbarrarono il binario a Saint Ouen per attaccare poi il tram. Il conduttore discese ed impugnò un revolver fece fuggire la banda, la quale però rinnovò la barricata col tram successivo; questo tram dovette fermarsi e lo stesso fecero gli altri cinque sopravvenienti. Si radunò la folla, ma nessuno osò intervenire. Finalmente giunsero i gendarmi e liberarono i trams; ma non riuscirono però ad arrestare i malfattori.

Notizie Italiane

Un voto della Regina Madre. — Torino, 23. — Quando il Duca degli Abruzzi lasciò l'Italia per intraprendere la sua ardua e pericolosa spedizione artica, Sua Maestà la Regina Margherita, colla sua profonda pietà e con l'affetto vivissimo pel giovane ed eroico Principe, fece un voto alla Madonna della Consolata, del celebre Santuario omonimo, per il ritorno in salute del diletto nipote. Ora che il Duca Luigi riedette sano e salvo in patria, la Maestà della Regina adempì al voto. E domani 24, la Maestà Sua pre-

senderà alla Madonna della Consolata in Torino, un'artistica *Stella Polare* in argento massiccio.

Infortunio in un Istituto di carità. — Roma, 23. — L'altro ieri è crollato il tetto dell'ultimo piano dell'Istituto delle Piccole Suore di Carità. Le macerie caddero nel dormitorio assegnato per 22 donne, che fortunatamente si trovavano a messa. Una sola ricoverata era rimasta nella camera perchè inferma. Essa fuggì, appena caddero i primi calcinacci: ma cadde, riportando lussazioni guaribili in 25 giorni. Le suppellettili rimasero rovinata. Il crollo è avvenuto per la rottura della catena di allacciamento del tetto. Accorsero i pompieri.

Scenette della camorra. — Napoli, 23. — La camorra rialza la testa. Gli strilloni del giornale 1799, che pubblicava gravissime rivelazioni a carico del deputato Aliberti, furono assaliti da una banda di camorristi, evidentemente assoldati per la circostanza, i quali dopo di averli brutalmente percossi, strapparono loro di mano le copie del giornale dandosi poi alla fuga.

Linea ferroviaria interrotta. — Genova, 23. — Un violento fortunale da scirocco scatenatosi l'altra sera provocò una impetuosa mareggiata, che produsse danni non indifferenti. Giunge notizia da Albissola, che il mare, sorpassando la linea ferroviaria, asportò colla una parte del terrapieno dei binari. Il treno 424 partito da Genova alle 2.45 riuscì a transitare con qualche difficoltà, ma il successivo 421 dovette fermarsi ed effettuare il trasbordo. I treni giungono con oltre tre ore di ritardo: alcuni recanti merci vennero soppressi provvisoriamente. Il trasbordo fra Celle e Albissola è di circa 300 metri. I treni di lusso, invece di percorrere il tronco Savona-Genova e viceversa, percorreranno, fino a nuovo ordine, il tronco Savona-San Giuseppe-Alessandria.

Dalla Provincia

Tricesimo

23 novembre.

Fontane e lavatoi. — Son diversi giorni che a Tricesimo s'è inaugurato un lavatoio sulla via che da Tricesimo conduce a Udine, e per provvederlo d'acqua si pensò torla dalle fontane d'Adorgnano. Ma, a dire il vero, se n'è tolta un po' troppa. Di qui l'ire. L'on. Municipio incaricò persona atta a togliere o lasciare l'acqua, e non un ragazzo, come s'è fatto fino ad ora. E poi mi sembra che sia più ragionevole provvedere prima al bere e poi al lavare, ed anziché provvedere ad un lavatoio farebbe assai meglio dare una buona volta l'acqua potabile al borgo Colgallo che fu ed è covo di diverse malattie prodotte per deficienza d'acqua potabile.

Per oggi basta; tornerò in argomento qualora l'on. Municipio non intenda provvedere. *Tricesimano.*

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO

Domenica 25 — s. Caterina v. — Domenica XXV dopo la Pentecoste.
Lunedì 26 — s. Mauro m.
Fiere e mercati della Provincia
Lunedì 26 — Buia, Palmanova, Palazza, Tolmezzo, Valvasone, UDINE.

Fiera di Santa Caterina. — Lunedì, Martedì e Mercoledì 26, 27, 28 volgente mese vi sarà nella nostra città la fiera di Santa Caterina, che certo avrà buon successo se il tempo lo permetterà.

In Giardino Grande intanto i casotti fanno abbastanza buoni affari in grazia delle attrattive che con varie forme di reclame vengono promesse.

Refezione scolastica. — Venne già attivata anche quest'anno la refezione scolastica, della quale fruiscono ormai quasi seicento alunni.

Per le licenze degli esercizi. — Per più presto sbrigare l'annuale vidimazione delle licenze per esercizi pubblici la R. Prefettura avvisa i signori sindaci ad attenersi strettamente alle prescrizioni date con la circolare 2 novembre 1897. Così le vidimazioni stesse si espletano presto e le licenze stesse verranno rese con sollecitudine.

Teatro Minerva. — Il Salvini continua con serate magnifiche. Stasera la bisbetica domata dello Shakespeare, domani sera *Giulietta e Romeo* dello stesso autore.

Domani lo stesso Salvini all'Istituto tecnico leggerà un suo studio sull'Otello di Shakespeare ed un canto inedito del Colautti intitolato *le Venali*.

Concorso nell'amministrazione della P. S. — E' aperto il concorso a 120 posti di alunni nella seconda categoria dell'amministrazione della P. S.

Non saranno ammessi se non candidati di provata moralità, e muniti almeno di licenza liceale o dell'Istituto Tecnico, o che siano ufficiali nell'esercito.

Malore improvviso. — Venne accolto d'urgenza al nostro ospedale certo Battiselli Valentino di Rive di Arao perchè nella pubblica strada era stato preso da improvviso malore.

Echi dei fallimenti. — Con sentenza odierna venne omologato il concordato nel fallimento del cappellaio D'Agostino Francesco, il quale oggi stesso riaprì il suo negozio di via Cavour.

In Tribunale. — *La condanna d'un agente.* — Ardito Edoardo, già rappresentante in Udine della ditta Singer, fabbricante macchine da cuocere per passare bene i suoi giorni si era appropriato di varie somme a danno di quella ditta. Al momento di venir scoperto ed arrestato si eclissò. Oggi in sua contumacia il Tribunale lo condannò ad anni due e mezzo ed a 1200 lire di multa.

Beneficenza. — Per la pia Unione Signore della Carità visitatrici dei poveri: In morte della signora Bonacciolli Caterina: la signora Alba Lanfrut offre l. 1; la signa Giuseppina Feruglio offre l. 1; la signa Erminia Marchesi offre l. 1; la signa Maria Zanutta offre l. 1.

In morte di Durigoni Valentino da Magnanin (Rigolato): Danielis Angelo offre l. 1.

In morte di Peressini Cornelia: Danielis Angelo offre l. 1.

La Presidenza ringrazia.

Pro famiglia. — Sommario del numero 8, del 25 novembre 1900:

Testo. — Mentre ospitiamo Chamberlain - *Sabinus*. — Dopo la IV Esposizione triennale di Milano - *l. d.* — A proposito dei recenti studi sulla malaria - *Galenus* — La lampada d'oro - *Leggenda - F. Saccardo*. — Da una settimana all'altra - *Gino* — Un mattino - *Buzzetto di Paolo Mattei Gentili* — *Lontana!* — Poesia di *F. Rizzi* — In casa e fuori - *Mamma Livia* — In cerca della felicità - *Novella di P. Heyse* — G. V. Schiapparelli - *Zani Marco* — Verso la nuova aurora - *G. Mol* — Varietà letterarie e scientifiche - *Curiosità - Passatempi*.

Disegni. — I crisantemi - *Disegno di R. Sauber* — IV Esposizione triennale - (3 quadri). — Studi sulla malaria - (4 illustrazioni e un ritratto) — La lampada d'oro - (3 illustrazioni) — Anno Santo. Ricevimenti d'un pellegrinaggio estero - *Composizione del pittore Galizzi* - (Una pagina) — La moda del mese - (7 figurini) — G. V. Schiapparelli - (3 illustrazioni) — *Ritratti* - Chamberlain - Cristina di Borbone - L'arciduca Pietro di Toscana - Sport e due illustrazioni.

Dai rapporti della Questura

A Tricesimo venne arrestato il contadino di Resia Di Lenardis Antonio per simulazione di reato.

— Nella Chiesa parrocchiale di Lauco che era aperta il giorno 15 corrente ignoti, scassinata la cassetta delle elemosine rubarono circa lire 5 in danno di quella fabbrica.

— A S. Giorgio della Richinvelda ignoti, mediante grimaldelli, penetrarono nel negozio in coloniali di Mattia Quasi e vi rubarono formaggio, e vari altri generi, nonchè lire 30 in monete d'argento, arrecaudo un danno complessivo di circa lire 300.

Corriere commerciale

	all'ettolitro
Granoturco	da L. 10.— a 11.75
Gialloncino	» — a 12.—
Segala	» — a 14.—
Cinquantino	» 8.— a 9.75
Sorgorosso	» — a 7.— a 7.50
	al quintale
Castagne	da L. 8.— a 12.—
Fagioli di pianura	» 22.— a 32.—
Fagioli dell'alta	» 18.— a 23.—

Ultimo Pellegrinaggio Veneto a Roma

In occasione della chiusura della Porta Santa dell'Anno Giubilare, **lunedì 17 dicembre alle ore 7.30 ant.** partirà da Firenze il treno speciale che condurrà per la quarta volta i Veneti alla Tomba degli Apostoli, arrivando a Roma alle ore 16 dello stesso giorno.

Tutti i pellegrini dovranno partire col treno speciale. E' in facoltà dei pellegrini che devono raggiungere il treno speciale di partire con qualunque treno dei giorni 15 e 16 dicembre.

Il biglietto a prezzo ridotto si acquista in qualunque delle stazioni qui sotto indicate. I pellegrini di 3^a classe possono usare dei soli treni omnibus e accelerati e quelli di 1^a e 2^a anche dei diretti, esclusi però i direttissimi.

I biglietti di andata e ritorno Bologna-Firenze-Roma sono valevoli 20 giorni con tre fermate nel ritorno; quelli circolari Bologna-Firenze-Roma con ritorno per Assisi-Loreto, sono valevoli 30 giorni con diritto a parecchie fermate nel ritorno.

PREZZO RIDOTTO DALLE SEGUENTI STAZIONI PER ROMA

STAZIONI di partenza	Andata e Ritorno per Bologna-Firenze-Chiusi-Roma		Andata per Bologna-Firenze-Chiusi-Roma Ritorno Assisi Loreto-Bologna			
	3 ^a cl.	2 ^a cl.	3 ^a cl.	2 ^a cl.	1 ^a cl.	
PONTEBBA	28.75	51.05	91.20	30.95	55.—	98.50
Dogna	28.55	50.60	90.40	30.65	54.55	97.70
Chiusaforte	28.40	50.30	89.90	30.55	54.30	97.20
Resiutta	28.05	49.85	89.00	30.30	53.80	96.25
Moggio Udinese	28.—	49.65	88.65	30.20	53.60	95.90
Per la Carnia	27.80	49.35	88.10	30.—	53.30	95.35
Venezia	27.65	49.05	87.55	29.85	53.05	94.80
Gemona-Ospedaletto	27.45	48.60	86.75	29.60	52.60	94.05
Magnano-Artegnà	27.25	48.25	86.05	29.45	52.25	93.35
Tarcento	27.05	48.—	85.65	29.30	52.—	92.90
Tricesimo	26.95	47.80	85.15	29.10	51.70	92.45
Reana del Rojale	26.75	47.45	84.60	28.95	51.40	91.90
CORMONS	27.15	48.20	85.95	29.40	52.20	93.20
S. Giovanni Manzano	26.95	47.80	85.15	29.10	51.70	92.45
Buttrio in Piano	26.75	47.40	84.50	28.95	51.35	91.80
UDINE	26.45	46.85	83.50	28.65	50.85	90.80
Pasian Schiavonesco	26.10	46.15	82.30	28.30	50.15	89.50
Codroipo	25.65	45.45	80.90	27.85	49.40	88.20
CASARSA	25.30	44.80	79.65	27.50	48.75	86.95
Pordenone	24.75	43.85	78.—	26.95	47.85	85.30
Sacile	24.35	43.05	76.55	26.55	47.05	83.80

La Direzione delle ferrovie della Società Veneta accorda che mediante la presentazione della tessera i biglietti di andata e ritorno fino alla più prossima stazione della Rete Adriatica, abbiano la validità fino al ritorno da Roma.

Sono messi a disposizione di questo Pellegrinaggio un certo numero di alloggi gratuiti per uomini e per donne che si dispenseranno a coloro che a tempo ne faranno domanda.

Politica, amministrazione e commercio (Nostra corrispondenza)

ROMA, 23. (Lucano). — La seduta di oggi alla Camera. — Anche oggi calma su tutta la linea, ma una calma che non deve lasciar troppo tranquilli gli amici del Governo, malgrado l'esito favorevole della votazione nominale odierna. Con una certa attenzione fu seguita la discussione sul disegno di legge per l'emigrazione, attenzione che si fece anche più viva quando prese a parlare Pantaleoni, insistendo con molta vivacità sul concetto sovra-liberistico dello Stato, fra i dinieghi e le interruzioni dell'on. Pantano. Anche Colaianni, pur dichiarando di aderire a parecchie delle osservazioni del collega, mostrò di non accettare il complesso del discorso. Mentre Pantaleoni parlava si vide inoltrarsi adagio adagio per l'emisele un grosso miccio che andò a fermarsi nel bel mezzo dell'emisele stesso, suscitando da tutte le parti uno scoppio di ilarità. Domani si terranno due sedute.

Una sorpresa? — L'Opinione dopo aver detto che il Ministero è debole e non può reggersi, scrive: « Pare che nella giornata di domani debba verificarsi qualche cosa di inatteso, che al pubblico non è noto. Il Governo ha cercato molte vie per scongiurare indirettamente le cause di una grave crisi ministeriale parlamentare. Non siamo in grado di precisare, ma sembra si preparino gatti tali da rendere inevitabile un'inchiesta che sarebbe domandata dall'Estrema Sinistra alla quale nessuna parte della Camera potrebbe fare opposizione, né il Governo sarebbe in grado di ostacolarla ».

Imbriani a Montecitorio. — Stamane, Imbriani, accompagnato dalla sua signora, si recò a Montecitorio per la prima volta. Tutti i deputati presenti

Tutti i pellegrini riceveranno in dono il distintivo a forma di spilla ad imitazione di smalto d'oro ed a colori, rappresentante l'emblema del Solenne Omaggio a Cristo Redentore, ed i primi iscritti un opuscolo con nozioni utili ai pellegrini con copertina in cromo rappresentante nella prima pagina il Redentore e nell'ultima l'apertura della Porta Santa e le quattro Basiliche da visitare per l'acquisto del Giubileo.

A quei rev.mi Parroci che formeranno un gruppo non inferiore ai 25 pellegrini, si darà il diploma e medaglia di benemerita.

L'offerta per la tessera è di L. 2 per tutte le classi. Chi la desidera raccomandata aggiunga cent. 12. Non si darà corso alle domande non accompagnate dalla relativa offerta, cognome e nome del pellegrino, classe scelta e stazione di partenza.

Le iscrizioni si ricevono presso l'incaricato cav. Ugo Loschiin Udine, via della Posta, 16.

Camera dei Deputati

Seduta ant. d'oggi 24.

Roma, 24. — La seduta ant. comincia alle 10 e si occupa tutta sulla discussione del bilancio della guerra. Parlano Comandini, Morgari, Cicotti, Pansini, F. Spirito, Brunialti e Pezzi. La seduta si leva alle 12.30 dopo aver stabilito che domani — domenica — si tenga nuova seduta alle 14 per proseguire nella discussione.

Nella seduta pomeridiana il presidente fa varie comunicazioni. Poi Balzano, sottosegretario di grazia e giustizia, dietro domanda dice che il disegno di legge sulle sezioni di pretura sarà compreso nell'ordinamento giudiziario ora in studio, il quale risolverà, nel modo possibile, anche il provvedimento sui funzionari di cancelleria giudiziaria.

Si parla delle biblioteche italiane, ed il sottosegretario all'istruzione, Panzocchi, promette miglioramenti. Si tratta poi delle condizioni del Comune di Sesto Fiorentino, che subisce, secondo il Pescetti, un commissario che provoca disordini ed usa mezzi vigenti solamente nella bassa Italia. (Interruzioni, rumori, richiami del presidente e spiegazioni del reclamante).

Carcano, ministro di agricoltura e commercio, assicura Crespi che il disegno di legge a tutela del lavoro delle donne e dei fanciulli è pronto. Segue poi il sorteggio degli uffici.

Dispacci Stefani e Particolari

(Servizio diretto del 'CITTADINO ITALIANO')

Chamberlain a Milano

Milano, 24. — Chamberlain nel suo viaggio di ritorno a Londra sostò a Milano, arrivando insieme alla moglie, al figlio e alla nuora, e tre domestici. Tra ieri e oggi visitò i principali monumenti della città. Dopo aver ricevuto il Console inglese e il generale Ferrero, già ambasciatore a Londra, ieri partì col diretto delle ore 12.30 del Gottardo.

Kruger a Digione

Digione, 24. — Kruger è arrivato alle 5,17 pom. ricevuto dal sindaco che diedegli il benvenuto. Kruger recessi all'albergo fra continue ovazioni d'una immensa folla.

Una sconfitta dei boeri

Lonara, 24. — I giornali pubblicano un dispaccio da Middleburg dicente che nell'attacco contro i posti inglesi presso la stazione di Balmoral-Welgeriwer i boeri ebbero centottanta tra morti e feriti.

Buller protesta contro le accuse contro i soldati inglesi

Exeter, 24. — Il generale Buller cui qui fu presentata la spada d'onore dedicatagli dalla città, pronunciò un discorso nel quale protestò contro le accuse elevatesi all'estero contro i soldati inglesi che vennero tacciati aver commesso nell'Africa meridionale atti di violenza inumani.

Conflitto diplomatico fra Turchia ed America

Costantinopoli, 24. — Il console americano nominato testè per Charput ed al quale la Porta aveva rifiutato l'exequatour ebbe dal suo Governo l'ordine di recarsi al suo posto anche senza l'exequatour.

Un accordo anglo-americano

Londra, 24. — Secondo il Morning Post proseguono i negoziati anglo-americani per un accordo riguardo alla Cina.

tura Di Francisco Pietro di Palermo; per l'architettura deliberò un nuovo concorso fra Milani romano, Torres di Venezia, Sgobbo e Castasatta di Palermo.

Nel campo della stampa. — Al 30 novembre cesserà le pubblicazioni il Corriere d'Italia, lo sostituirà la Patria-Corriere d'Italia, direttore politico Fabbri, amministrativo Morello. Il giornale avrà colore progressista.

Estrazione del R. Lotto

Venezia 24 novembre 1900.

13 23 58 88 44

Camera dei Deputati

Seduta ant. d'oggi 24.

Roma, 24. — La seduta ant. comincia alle 10 e si occupa tutta sulla discussione del bilancio della guerra. Parlano Comandini, Morgari, Cicotti, Pansini, F. Spirito, Brunialti e Pezzi. La seduta si leva alle 12.30 dopo aver stabilito che domani — domenica — si tenga nuova seduta alle 14 per proseguire nella discussione.

Nella seduta pomeridiana il presidente fa varie comunicazioni. Poi Balzano, sottosegretario di grazia e giustizia, dietro domanda dice che il disegno di legge sulle sezioni di pretura sarà compreso nell'ordinamento giudiziario ora in studio, il quale risolverà, nel modo possibile, anche il provvedimento sui funzionari di cancelleria giudiziaria.

Si parla delle biblioteche italiane, ed il sottosegretario all'istruzione, Panzocchi, promette miglioramenti. Si tratta poi delle condizioni del Comune di Sesto Fiorentino, che subisce, secondo il Pescetti, un commissario che provoca disordini ed usa mezzi vigenti solamente nella bassa Italia. (Interruzioni, rumori, richiami del presidente e spiegazioni del reclamante).

Carcano, ministro di agricoltura e commercio, assicura Crespi che il disegno di legge a tutela del lavoro delle donne e dei fanciulli è pronto. Segue poi il sorteggio degli uffici.

Dispacci Stefani e Particolari

(Servizio diretto del 'CITTADINO ITALIANO')

Chamberlain a Milano

Milano, 24. — Chamberlain nel suo viaggio di ritorno a Londra sostò a Milano, arrivando insieme alla moglie, al figlio e alla nuora, e tre domestici. Tra ieri e oggi visitò i principali monumenti della città. Dopo aver ricevuto il Console inglese e il generale Ferrero, già ambasciatore a Londra, ieri partì col diretto delle ore 12.30 del Gottardo.

Kruger a Digione

Digione, 24. — Kruger è arrivato alle 5,17 pom. ricevuto dal sindaco che diedegli il benvenuto. Kruger recessi all'albergo fra continue ovazioni d'una immensa folla.

Una sconfitta dei boeri

Lonara, 24. — I giornali pubblicano un dispaccio da Middleburg dicente che nell'attacco contro i posti inglesi presso la stazione di Balmoral-Welgeriwer i boeri ebbero centottanta tra morti e feriti.

Buller protesta contro le accuse contro i soldati inglesi

Exeter, 24. — Il generale Buller cui qui fu presentata la spada d'onore dedicatagli dalla città, pronunciò un discorso nel quale protestò contro le accuse elevatesi all'estero contro i soldati inglesi che vennero tacciati aver commesso nell'Africa meridionale atti di violenza inumani.

Conflitto diplomatico fra Turchia ed America

Costantinopoli, 24. — Il console americano nominato testè per Charput ed al quale la Porta aveva rifiutato l'exequatour ebbe dal suo Governo l'ordine di recarsi al suo posto anche senza l'exequatour.

Un accordo anglo-americano

Londra, 24. — Secondo il Morning Post proseguono i negoziati anglo-americani per un accordo riguardo alla Cina.

Sul matrimonio della principessa delle Asturie

Madrid, 24 (Camera). — Azcarate, repubblicano, dichiara che il matrimonio della principessa delle Asturie col conte di Caserta è soltanto possibile se la principessa rinuncerà ai diritti della corona. Arcarraga dichiara invierassi un messaggio della Camera quando il progetto del matrimonio avrà carattere ufficiale.

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 24 novembre 1900

RENDITA

Italiana Parigi	fr. 94.80
Italiana Italia	L. 100.20
Exterieur 4.1 ^o oro	fr. 70.—

AZIONI

Meridionali	L. 705.50
Mediterranee	> 522.50
Banca d'Italia	> 870.—
Edison	> 426.—
Costruzioni Venete	> 60.—

CAMBI E VALUTE

Francia	chèque	105.75
Sterline	>	26.55
Marchi	>	139.90
Corone	>	110.20
Napoleoni	>	21.12

ULTIMI DISPACCI

Chiusura Parigi fr. 94.95
Tendenza al miglioramento.

UTILE IL SAPERE

La ben conosciuta e premiata ditta Domenico Bertaccini in Mercatovechio Udine, ha messo in vendita una grande quantità di arredi Sacri, che tiene in deposito in modo da soddisfare a tutte le esigenze, assumendosi in oltre qualunque importante e difficile lavoro da eseguirsi anche sopra appositi disegni. Le argentature, le dorature e nichelature, vengono eseguite mediante motori ad energia elettrica, il tutto a prezzi mitissimi e mai praticati per l'addietro, dando garanzia sull'esito del lavoro.

Tiene anche una grande quantità di chincaglierie, utensili per famiglia, posaterie, lumiere, oggetti per regali, vasche per bagni, scarpe, corone funebri con nastri, giocattoli ecc.

Nel negozio d'ottica

Importante per Fotografi e Dilettanti

In seguito a speciali contratti con i Fabbricanti di oggetti per la Fotografia, l'Otico G. Rippa, successore a G. De Lorenzi, può fornire tutti questi articoli a prezzi eccezionalmente ridotti garantendone la qualità superiore.

FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiariss. Prof. ANDREA BARONE Direttore dell'Ospedale della Pace, in Napoli, lo afferma: « grandemente utile nei debilitamenti occasionati da disturbi inerenti alla gravidanza ».

ACQUA DI NOCERA UMBRA (Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

BISLERI e C. - MILANO

STABILIMENTO DITTA LUIGI ZANNONI

UDINE - TRIESTE

PIANOFORTI

di propria fabbricazione e delle primarie fabbriche estere

ORGANI ED ARMONIUM

vendita, scambio, noleggio, riparazioni e accordature

CONCORRENZA IMPOSSIBILE

UDINE - Fuori Porta Cussignacco - UDINE

OROLOGERIA

LUIGI GROSSI

Mercatovechio 13 - Udine - Piazza V. E. 7

Grande assortimento di orologi d'ogni genere, Cronometri, Cronografi, Ripetizioni.

Specialità Longines, F. E. Roskopf di Ginevra, ecc.

Regolatori, Pendole, Sveglie

Novità per regali

Catene d'oro d'argento e di metallo

Avendo in occasione dell'apertura del nuovo negozio, fatto grandi acquisti dalle migliori fabbriche, mi trovo in grado di facilitare di molto i prezzi in modo da non temere concorrenza. — Riparazione di qualunque orologio con

garanzia per un anno

Croci commemorative

da collocarsi nelle Chiese a ricordo del solenne omaggio a Gesù Cristo Redentore alla fine del secolo XIX.

Con approvazione ed incoraggiamento del Comitato Internazionale è stata fusa in Bologna con molta esattezza e maestria la Croce secondo il disegno ufficiale. Nella parte posteriore vi sono apposite palettine di ferro per assicurarla al muro.

Trovasi vendibile presso la Tip. e Libreria del Patronato in Udine a L. 12,00 l'una.

GIUSEPPE LAVARINI

Udine - Piazza Vittorio Emanuele - Udine

Grande assortimento di ombrelli e ombrellini d'ogni qualità.

Grande deposito di bauli e valigie d'ogni forma e grandezza.

Si ricoprono ombrelli con ogni genere di stoffa garantita, che non si taglia.

Prezzi convenientissimi

Trattoria, Birreria e Caffè "ALLA CATTOLICA"

a prezzi onestissimi

LE INSERZIONI

per l'Italia si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta 16, UDINE; per l'Estero presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo 11 - ROMA Via di Pietra 91 - GENOVA Piazza Fontane Marose - PARIGI Rue Perdonnet, 14.

TOSSI - TOSSI - TOSSI

Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce, ecc.



PASTIGLIE ALLA CODEINA DEL DOTT. BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.

Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina, i medici quindi possono adottare la dose all'età e carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nella quantità di 19 a 12 al giorno.

Scatola grande L. 1.50 cad. - Scatola piccola L. 1 cad. Milioni di scatole vendute in 32 anni di consumo in tutte le parti del mondo.

DIFFIDA

La Ditta A. MANZONI e C., unica concessionaria delle dette Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffattori, e, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascietta e sull'istruzione avvertendo gli acquirenti di respingere le scatole che ne sono prive. Dal 1° Novembre 1893 le scatole portano esternamente anche la nostra marca depositata.

Signature of A. Manzoni e C.



Deposito generale per l'Italia presso A. MANZONI e C., chimici-farmacisti in Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, Via di Pietra 91, ed in tutte le primarie farmacie d'Italia, Oriente e America. Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale coll'aggiunta di cent. 25 per l'affrancazione. In Udine: Comelli, Comessatti, Fabris, Girolami, Miani, De Vincenti, farmacisti e Drogheria Minisini.

PER LE PROSSIME FESTE.

Preparatevi voi stessi i liquori ottenendo ottima qualità e 50 a 80.010 d' economia mercè gli ESTRATTI A TRIPICE CONCENTRAZIONE appositamente distillati dal Premiato LABORATORIO CHIMICO OROSI - Milano - 12, Via Felice Casati.



Per i poschi che non hanno ancora provato i ricami di medice... (Detailed list of liquor types and prices follows)

Per le famiglie... (Advertisement for family products with prices)

FRANCESCO MINISINI - Udine

PRODOTTI CHIMICI. Specialità nazionali ed estere. Olio di Merluzzo dall'origine bianco incongelaibile e al joduro di ferro. Ferro China Kabarbaro. Ferro China Mimisini. Distilleria di liquori e preparazione di sciroppi e conserve. Prodotti di Enologia. Specialità per la confezione dei vini secondari. Specialità chiarificanti. Droghe pure in natura e in polvere garantite all'analisi. Colori e pennelli. Assortimento articoli da fotografia. Lastre. Carte. Bagni preparati. Sali. Cartoncini, ecc. ecc.

NEVROL

ESSENZA-Sublimata-Concentrata (castoreum) (composita). Nervosismo-Neuralgie-Neurastenia-Emicranie ribelli-Spleen-Irritabilità-Inquietudine-Isterismo-Apoplessia-Epilessia-Mal di mare

Il NEVROL si prepara nel premiato stabilimento di prodotti chimico-farmacologico-igienici della proprietaria Società A. BERTELLI e C. MILANO, via Paolo Frisi, 26. Un flaconcino L. 4.—, più cent. 20 per posta; due flaconcini L. 7.20, franchi. Mostro Campionario dei prodotti di Profumeria Igienica Bertelli MILANO, ottagono Galleria Vittorio Emanuele TORINO, portici piazza Castello, 25 - NAPOLI, via Roma, 301-302.



Martinuzzi Francesco

NEGOZIANTE DI MANIFATTURE Piazza S. Giacomo (angolo Giacomelli) a destra della Chiesa

Ricchissimo assortimento Seterie, Damaschi, Brocati per apparati da Chiesa e addobbi, Seta spinata per Stendardi e Gonfaloni. Frangie, Galloni, Merletti oro fino, mezzo fino, seta e cotone. Scotti e stoffe di qualsiasi genere per abiti Sacerdotali, Thübet nero alto 1.80 per mantelli alla Romana. Impermeabili neri confezionati. Assortimento completo di tappeti da terra. Damaschi lana e cotone, pizzi in ogni altezza per camici, cotte e parapetto altare. Unico rappresentante della casa Francese. Si accettano commissioni per ricami d'arredi sacri in seta, oro ecc. Tappeti mortuari, Telerie, Tovaglierie e qualunque articolo in manifatture.

La Ditta assume piena ed intera responsabilità sia per l'ottima qualità de tessuti tutti, che per la perfettissima esecuzione dei lavori. Prezzi da non temere concorrenza. PAGAMENTI RATEALI

Udine - SGOBARO UMBERTO - Udine

Laboratorio d'intaglio e dorature

Via Giovanni d' Udine N. 1 - (Ponte d' Isola)

In questo laboratorio si eseguono sedie gestatorie poltrone svariatemente confezionate, orchestre, pulpiti, catifalchi, Crocefissi per processioni d'ogni misura, corone per padiglioni. Statue religiose artistiche in legno, cartone romano, e metalli diversi, lumiere in legno dorato e ferro battuto; gonfaloni, stendardi con disegni modernissimi, e bandiere per società cattoliche; il tutto a guarnizione completa, e a prezzi di tutta convenienza. Disegni e preventivi a richiesta.

Compendio della Dottrina Cristiana di Mons. Michele Casati Vescovo di Mondovì. Unica edizione approvata per l'Arcidiocesi di Udine. Vendesi presso la Libreria del Patronato a cent. 30 e 45 la copia.